



## COMUNICATO STAMPA

Abbiamo appreso che nel corso del dibattito parlamentare all'ARS per la finanziaria 2010, è stata bloccata sul nascere la proposta di fare istituire all'Assessore al Territorio e Ambiente il Parco dei Monti Peloritani **"istituzione cara al Deputato del PD Panarello"**. La stessa mossa l'anno scorso ha consentito analoga cosa col Parco dei Monti Sicani. All'affermazione gratuita di alcuni Deputati che ha vinto il partito del cemento e dei cacciatori, noi rispondiamo con fermezza che ha vinto il partito della **LEGALITA'**. Nel messinese, così come in altre province siciliane, il territorio precluso all'attività venatoria supera abbondantemente il 25% consentito dalla legge 33/97.

Sembra pure che sia stato approvato nella serata un articolo che prevede una tassa di € 10,00 per ogni ettaro sui terreni preclusi all'attività venatoria, con l'indicazione **"Fondi chiusi"**.

Pertanto, la semplice richiesta alle Ripartizioni dell'Assessorato Agricoltura e Foreste per apporre il divieto di caccia, si potrà continuare a fare ma sarà necessario pagare una tassa di € 10,00 ad ettaro affinché il divieto sia realizzabile.

Alla luce di quanto approvato, tabellare un fondo senza il pagamento della tassa di € 10,000 ad ettaro, comporta una sanzione amministrativa di € 500,00 a tabella.

A.S.C.N.

Palermo, lì 30/04/2010